

## Bur n. 11 del 29/01/2013

Materia: Servizi sociali

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2947 del 28 dicembre 2012

Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali". Modifica della DGR n. 890 del 15 marzo 2010 di accreditamento istituzionale del Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali con sede a Meledo di Sarego 36040 VI Via G. Bisognin 6.

Note per la trasparenza:

Il provvedimento riconosce una variazione dei posti letto accreditati con DGR n. 890 del 15 marzo 2010 al Centro di Servizi in oggetto identificato, la cui titolarità è ascrivita all'IPAB "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali con sede legale a Meledo di Sarego 36040 VI Via G. Bisognin 6.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Il Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali con sede a Meledo di Sarego 36040 VI Via G. Bisognin 6 - IPAB "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali con sede legale a Meledo di Sarego 36040 VI Via G. Bisognin 6 è stato accreditato con DGR n. 890 del 15 marzo 2010 per una capacità ricettiva pari a 76 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I livello assistenziale.

Con la delibera in parola non è stato possibile procedere all'accreditamento dell'intera capacità ricettiva autorizzata all'esercizio con Decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n. 35 del 13 febbraio 2009, pari a 90 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I livello assistenziale e 24 posti letto di II livello assistenziale, in quanto non giustificata dall'allora vigente programmazione residenziale dei posti letto.

Successivamente, la riformulazione della programmazione relativa all'accreditabilità della residenzialità extraospedaliera, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino nella seduta del 29 agosto 2012 - parte integrante del Piano di Zona 2011 - 2015 cui è stato posto il visto di congruità con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Servizi Sociali n. 253 del 19 ottobre 2011 e successivo Decreto n. 430 del 4 dicembre 2012 - assegnando al Centro di Servizi, 24 nuovi posti letto accreditabili per persone anziane non autosufficienti di II livello assistenziale, e diminuendo di 4 posti letto la capacità ricettiva di I livello precedentemente accreditata, ha reso possibile un riallineamento dei posti letto autorizzati con quelli accreditati.

In ordine alla nuova capacità ricettiva da accreditare, non è stato necessario acquisire un nuovo parere dall'Agenzia Regionale Socio Sanitaria (A.R.S.S.) per la verifica "di parte terza" per l'accertamento della presenza dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento, in quanto nel precedente sopralluogo effettuato il 23 ottobre 2009 presso il Centro di Servizi, l'Agenzia Regionale si era espressa favorevolmente in relazione a tutta la capacità ricettiva autorizzata con il Decreto sopraccitato. Pertanto, per la nuova capacità ricettiva accreditabile rimangono valide, le valutazioni positive espresse con il precedente verbale, a fronte del quale è stata approvata la DGR n. 890 del 15 marzo 2010.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 22/2002, con l'odierno provvedimento si ritiene di proporre le seguenti modifiche alla DGR n. 890 del 15 marzo 2010:

- . accreditamento di 24 posti letto per persone anziane non autosufficienti di II livello assistenziale;
- . diminuzione di 4 posti letto della capacità ricettiva di I livello assistenziale accreditata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTA la L.R. n. 22 del 16 agosto 2002;
- VISTA la DGR n. 2067 del 3 luglio 2007;
- VISTO il DDR dei Servizi Sociali n. 35 del 13 febbraio 2009;
- VISTA la DGR n. 890 del 15 marzo 2010;

delibera

1. di modificare la DGR n. 890 del 15 marzo 2010, con efficacia dalla data di pubblicazione del presente provvedimento - ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002 - apportando le seguenti variazioni alla capacità ricettiva accreditata del Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali con sede a Meledo di Sarego 36040 (VI) Via G. Bisognin 6 - IPAB "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali con sede legale a Meledo di Sarego 36040 (VI) Via G. Bisognin 6:

. accreditamento di 24 posti letto per persone anziane non autosufficienti di II livello assistenziale;

. diminuzione di 4 posti letto della capacità ricettiva accreditata di I livello assistenziale;

2. di dare atto che, per effetto dell'odierno provvedimento, la capacità ricettiva complessivamente accreditata per il Centro di Servizi è pari a 72 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I livello assistenziale e 24 posti letto per persone anziane non autosufficienti di II livello assistenziale;

3. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della L.R. n. 22/2002 l'accREDITAMENTO può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;

4. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Regionale Servizi Sociali;

5. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino, al Comune di Sarego, e alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino, rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.